

Allegato

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE LAZIO - Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Politiche per l'Occupazione, Autorità di Gestione (di seguito AdG) del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027 (di seguito PR FSE+), con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, rappresentata dall'Avv. Elisabetta Longo, domiciliata per la carica presso la Regione Lazio;

E

ROMA CAPITALE - Dipartimento "Servizi Educativi e Scolastici" con sede legale in Via Capitan Bavastro 94 – 00154 Roma, rappresentata dal direttore del Dipartimento Dott. Carlo Maria L'Occaso.

(di seguito, denominate PARTI)

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e, in particolare, l'articolo 1, commi 44, 85 e 86, che disciplinano rispettivamente, le funzioni fondamentali delle province, le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri e le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo

Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5345 final del 19.7.2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- DGR 835 del 06/10/2022 avente per oggetto: Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;
- la Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;

- Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi;
- Regolamento Regionale 24 maggio 2022 n. 5 - Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n.7, recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n.4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne".

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- l'art. 10, comma 3 lettera b) del predetto D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di contabilità" e successive modifiche ed integrazioni, che ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

CONSIDERATO

- che le operazioni finanziate si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e che il progetto in oggetto è attuato in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.
- che nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027, in attesa che si definiscano le nuove procedure, si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:
 - Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
 - Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
 - DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
 - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
 - D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

CONSIDERATO di dover dare piena attuazione alla visione programmatica regionale unitaria per il periodo 2021-2027, che ha individuato alcune priorità di intervento per uno sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio laziale, in particolare di dare attuazione all'Azione Cardine 9 "Atelier ABC (Arte Bellezza Cultura)", per quanto di competenza del PR FSE+ 2021-2027;

PRESO ATTO:

- del Protocollo d'intesa adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 del 29/03/2022 e dalla Giunta Capitolina in data 01/07/2022 con il n. 236, e firmato in data 05/08/2022 dalla Regione Lazio e da Roma Capitale;
- che tale Protocollo è finalizzato, tra le altre cose, a dare attuazione alla citata Azione Cardine 09 per raggiungere, l'obiettivo di piena valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale laziale attraverso una sinergia tra Regione Lazio e le Amministrazioni locali interessate dal progetto;
- che l'Azione Cardine 09 e il Protocollo su richiamato, prevedono interventi da realizzare anche nel sistema formativo e dell'istruzione regionale, con l'obiettivo di offrire un approccio innovativo dal punto di vista delle metodologie didattiche stimolando l'interesse per l'apprendimento e contribuendo a migliorare il livello di qualificazione dei giovani;
- che nell'ambito del progetto integrato alla base dell'Azione Cardine, è individuato un segmento di attività specifico che ha come destinatari gli studenti delle scuole della Regione Lazio, la cui realizzazione è affidata a Roma Capitale, anche sulla base di precedenti esperienze ed in

continuità con quanto realizzato nei precedenti anni scolastici nell'ambito del Progetto ABC Arte Bellezza Cultura relativamente alla programmazione unitaria regionale 2014-2020;

PRESO ATTO inoltre

- della nota prot. n. 90308 del 08/11/2022 di Roma Capitale, Dipartimento Servizi Educativi Scolastici Politiche della Famiglia e dell'Infanzia, assunta con ns prot. n. 1114242 del 09/11/2022, con la quale è stata trasmessa la proposta progettuale denominata "Progetti Scuola ABC" inclusiva del cronoprogramma e del piano finanziario di dettaglio, contenente un'articolata proposta di interventi didattici rivolti alle scuole secondarie di secondo grado della Regione Lazio, da realizzare in un arco triennale dal 2022 al 2025, coerenti con le finalità del PR FSE+ e del Protocollo richiamato;
- della nota prot. n. 1226591 del 02/12/2022 della Direzione regionale, con la quale si comunica la positiva valutazione della proposta progettuale inviata con nota prot. n. 90308 del 08/11/2022 e l'autorizzazione all'attuazione delle attività progettuali come descritte nella suddetta proposta con relativa autorizzazione all'avvio del progetto a far data dal 9 novembre 2022 per le attività di progettazione;
- delle attività previste dal progetto "Progetti Scuola ABC", finalizzate a contribuire, tra le altre cose, a rendere protagonisti del territorio gli istituti scolastici, gli allievi e gli insegnanti, con l'ambizione di rendere più interessante l'esperienza scolastica, contribuendo alla strategia regionale di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e della bassa qualificazione, articolate nelle seguenti azioni di dettaglio: "A spasso con ABC"; "Cinema Storia&Società"; "La Forza delle parole";

PRESO ATTO delle schede finanziarie di dettaglio contenute nella proposta progettuale "Progetti Scuola ABC", per un costo totale pari ad € 1.800.000,00 complessivamente per tutte le Azioni previste per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25;

PRESO ATTO che in base a quanto previsto dalla suddetta proposta progettuale "Progetti Scuola ABC", Roma Capitale ha individuato quale soggetto attuatore del progetto, l'ente in house Zetema Progetto Cultura Srl a socio unico;

VISTA la determinazione dirigenziale n. del di approvazione del progetto e relativo atto di impegno di spesa per la realizzazione di attività correlate al progetto "Progetti Scuola ABC" a titolarità di Roma Capitale e con soggetto attuatore Zetema;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione disciplina gli obblighi cui formalmente si impegnano le parti al fine di dare attuazione alla visione programmatica regionale che ha individuato alcune priorità di intervento per uno sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio laziale per la programmazione unitaria 2021-2027 ed in particolare alla Azione Cardine 9 "Atelier ABC (Arte Bellezza Cultura)", che prevede la realizzazione di interventi integrati per la valorizzazione culturale e la promozione turistica del territorio e, per quanto riguarda il PR FSE+, attività seminariali e di apprendimento non formale per studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

L'operazione a titolarità del PR FSE+, oggetto della presente Convenzione, è pertanto denominata "PROGETTI SCUOLA ABC", articolata nei seguenti interventi progettuali:

- “A spasso con ABC”;
- “Cinema Storia&Società”;
- “La Forza delle parole”.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Roma Capitale, anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nelle premesse ed, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 2021/1060 e n. 2021/1057 nonché la normativa nazionale e regionale di riferimento per l’attuazione dei Fondi UE e si impegna a rispettarla integralmente.

Roma Capitale, anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in tema di costi ammissibili nonché il Regolamento (UE) vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi UE e si impegna a rispettarli integralmente.

Roma Capitale accetta la vigilanza dell’AdG sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli svolti ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.

L’AdG, contestualmente alla stipula della presente Convenzione, nominerà un proprio referente regionale con funzioni di raccordo e di rappresentanza.

Roma Capitale indica contestualmente alla stipula della presente Convenzione un proprio referente amministrativo e un referente tecnico per l’attuazione del progetto.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE DEL PROGETTO

La presente Convenzione ha una durata connessa con il periodo di attuazione dell’operazione denominata “PROGETTI SCUOLA ABC”, previsto per tre annualità scolastiche (2022/23 – 2023/24 – 2024/25) secondo la tempistica indicata nel progetto approvato.

Il progetto ha preso avvio dal 9 novembre 2022 per le attività di progettazione e preparazione e terminerà entro il 31 dicembre 2025.

Roma Capitale, anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, si impegna ad informare l’AdG, per ogni annualità di durata del progetto, dell’avvio operativo delle attività progettuali a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, specificando anche la calendarizzazione delle attività previste dal progetto.

Roma Capitale, anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, s’impegna altresì ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nel progetto predetto, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione dell’AdG, detti termini possono essere prorogati.

ART. 4 GESTIONE E CONTROLLO ED ADEMPIMENTI

Al fine di consentire, in qualunque momento, l’esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, Roma Capitale anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, si impegna a tenere tutta la documentazione degli interventi presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso la propria stessa sede; inoltre in merito alla gestione del progetto, si impegna a tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata nell’attuazione degli interventi, secondo le regole vigenti per le operazioni FSE+ per il periodo 2021-2027 anche successivamente comunicate dall’AdG del Programma.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, Roma Capitale, anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, è tenuta a conservare la documentazione inerente gli interventi realizzati e a renderla disponibile su richiesta alla Commissione Europea ed alla Corte dei Conti, secondo

modalità e tempistica definite in accordo con l'AdG nel rispetto delle disposizioni regolamentari dell'UE. La documentazione dovrà riguardare sia la realizzazione fisica degli interventi sia le spese a valere dell'operazione.

Inoltre Roma Capitale, anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, fornisce, sulla base delle richieste avanzate dall'AdG, la necessaria collaborazione alle attività di controllo svolte dalla stessa Autorità o dall'Autorità di Audit, nello svolgimento dei compiti a queste assegnati dai regolamenti comunitari, fornendo tutte le informazioni e la documentazione necessarie.

Roma Capitale deve produrre, anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, con la tempistica e le modalità stabilite dall'AdG la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione, secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione degli interventi.

Roma Capitale anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, deve informare l'AdG di eventuali modifiche alla pianificazione finanziaria delle attività dell'operazione, impegnandosi ad adempiere alle indicazioni che l'AdG dovesse formulare anche in relazione al rispetto delle regole del FSE+ regionale che dovessero essere assunte nel corso del periodo di attuazione dell'operazione.

L'AdG provvede in particolare:

- ad effettuare i pagamenti secondo le scadenze e le modalità previste al successivo art. 9;
- ad effettuare i controlli di primo livello sulle attività e le spese concernenti il progetto approvato;
- a fornire tutte le informazioni e i dati utili alla corretta esecuzione dei compiti ad esso affidati;
- a fornire tempestivamente le specifiche concernenti il sistema di monitoraggio e le regole di gestione del PR FSE+.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Roma Capitale anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, si impegna a realizzare integralmente gli interventi previsti nel rispetto dei termini e con le modalità descritte nel progetto.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all'AdG e da quest'ultima autorizzata.

Roma Capitale anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, si impegna altresì a fornire i dati dell'attività realizzata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Roma Capitale anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, si impegna a rispettare i vigenti Regolamenti UE e le disposizioni adottate dall'AdG in tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal PR FSE+.

Roma Capitale anche attraverso il soggetto attuatore Zetema e la Regione Lazio, si impegnano ad organizzare congiuntamente tutti gli eventi realizzati nell'ambito del progetto. Tutte le comunicazioni inerenti il progetto verso le scuole saranno a firma regionale e comunale.

ART. 7 – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Roma Capitale anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria degli interventi sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare all'AdG le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema di monitoraggio.

Roma Capitale è consapevole degli obblighi previsti dalla normativa UE in materia di comunicazione che investono l'AdG e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Roma Capitale è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'AdG.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria e la rendicontazione dei diversi interventi previsti dal progetto, Roma Capitale anche attraverso il soggetto attuatore Zetema, si atterrà alle direttrici ed alle regole del FSE+ definite dall'AdG.

Nello specifico, nelle more della approvazione delle nuove direttive legate al Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+, si applica per la rendicontazione delle voci di costo definite da Roma Capitale e Zetema, quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B.

Si specifica inoltre che, nella gestione finanziaria dovrà posta attenzione ai seguenti aspetti:

- che ai sensi dell'art.54 del Regolamento (UE) 2021/1060, il Piano finanziario proposto prevede una combinazione di Sovvenzioni (attività non formative) e Premi (di cui alla voce D6 delle voci dei costi di progetto). Per l'attuazione dei Premi, si dovranno rispettare le indicazioni dell'AdG nel rispetto dei pertinenti Regolamenti UE vigenti per il PR FSE+;
- che per quanto riguarda le spese di funzionamento e gestione si autorizza l'applicazione di un tasso di finanziamento forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni (ai sensi dell'art 54 Regolamento (UE) 2021/1060) per un importo massimo pari al 15% del totale del costo Risorse Umane;
- che si autorizza, ai sensi di quanto previsto dalle regole di ammissibilità della spesa del FSE+ per il 2021-2027, l'acquisto di attrezzature ecc. in quota limitata rispetto al costo totale di progetto, in quanto tale acquisto risulta necessario per raggiungere nel triennio gli obiettivi del progetto.

ART. 8 – FINANZIAMENTI

Per la copertura finanziaria della presente convenzione, la Regione Lazio si impegna al trasferimento delle risorse a Roma Capitale, per l'attuazione del progetto "PROGETTI SCUOLA ABC" fino ad un massimo di € **1.800.000,00** (così ripartite: € 720.000,00 a carico del FSE+, € 756.000,00 a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183 e € 324.000,00 a carico del bilancio regionale), prevedendo uno stanziamento nel triennio, come di seguito evidenziato:

- A.S 2022/2023: € **600.000,00**
- A.S 2023/2024: € **600.000,00**
- A.S 2024/2025: € **600.000,00**

ART. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Roma Capitale prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come descritte nel presente articolo.

L'erogazione del contributo avverrà per ogni anno scolastico, in due tranche:

- anticipo pari al 40% dell'importo complessivo stanziato per l'anno scolastico;
- secondo anticipo, sino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo stanziato per l'anno scolastico, da erogare al raggiungimento di un livello di utilizzo delle risorse pari all'80% del primo anticipo.

Il saldo sarà commisurato all'importo riconosciuto per l'attività svolta nel triennio.

L'importo erogato a titolo di secondo anticipo è corrisposto a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dall'AdG alle seguenti condizioni:

- a) presentazione di apposita relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei modelli di rendicontazione delle spese definiti dall'AdG;
- b) a fronte dell'avvenuto conferimento dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità e la tempistica definite dall'AdG.

Il pagamento del saldo è inoltre effettuato a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dall'AdG, previa presentazione del rendiconto finale delle attività, comprensivo della relazione sull'andamento del progetto complessivo e a fronte dell'avvenuto conferimento dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità e la tempistica definita dall'AdG.

L'erogazione del contributo a titolo di anticipo è subordinata all'acquisizione del CUP.

ART. 10 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Roma Capitale si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate e/o non riconosciute entro 90 gg. dal termine dell'intervento, per ogni annualità di attuazione dell'operazione, mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato/non riconosciuto degli interventi finanziati con d.d.....del.....".

Per quanto concerne la restituzione delle somme non riconosciute si applicano le modalità, i termini e le procedure previste dalla normativa regionale vigente, richiamata in premessa, e dalla Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B, salvo diverse e successive indicazioni dell'AdG.

ART. 11 – REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico di Roma Capitale nella presente convenzione, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 12 - DIVIETO DI CUMULO

Roma Capitale dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti nel progetto.

ART. 13 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Roma Capitale si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi;
- in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Roma Capitale solleva l'AdG da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra Roma Capitale, anche per il tramite di Zetema e terzi, fanno capo in modo esclusivo a Roma Capitale, che esonera espressamente l'AdG da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Roma Capitale si impegna altresì a risarcire l'AdG dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione.

ART. 14 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità per tutto il periodo di attuazione dell'operazione, come stabilito all'art. 3 della Convenzione, ed avrà termine a conclusione di tutte le attività progettuali.

L'AdG e Roma Capitale si impegnano ad effettuare una verifica entro il mese di dicembre 2023 sull'andamento del progetto per la prosecuzione delle attività progettuali nelle successive annualità.

La presente Convenzione può essere integrata o modificata con atto scritto a firma delle parti.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali forniti per la redazione della presente convenzione e per l'attuazione delle operazioni quivi previste saranno trattati dall'AdG nel rispetto del D. L gs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

ART. 16 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Roma Capitale si impegna ad osservare la massima riservatezza riguardo alle notizie di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 17 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente atto si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Data

Regione Lazio
Direzione Regionale

Istruzione, Formazione, e Politiche per
l'Occupazione
Avv. Elisabetta Longo

Roma Capitale
Dipartimento

Servizi Educativi e Scolastici
Dott Carlo Maria L'Occaso